

LAVORO

Ge Money, vertice sull'esubero dei lavoratori

Incontro in Provincia con il presidente Costa e la proprietà

Cuneo Si è svolto venerdì 27 febbraio in Provincia l'incontro per fare il punto sulla crisi della società Ge Money di Pogliola di Mondovì, azienda di servizi finanziari specializzata in leasing auto. La multinazionale ha annunciato 38 esuberanti (su 250 impiegati) a causa della crisi internazionale del settore auto. Al vertice in Provincia erano presenti, oltre al presidente Raffaele Costa e all'assessore al Lavoro Angelo Rosso, il sindaco di Mondovì Stefano Viglione, i rappresentanti sindacali della Cgil (Marco Ricciardi) e della Uil (Giovanni Ventura), il responsabile dell'ufficio sindacale di Confindustria Cuneo Luigi Campanaro e i vertici aziendali della Ge Money con l'amministratore delegato Massimo Macciocchi.

Al tavolo è stato annunciato l'accordo siglato in mattinata tra azienda e sindacati (che dovrà essere ratificato dai lavoratori) con il quale si sono concordate le modalità di ricorso agli incentivi per i 38 lavoratori in esubero, modulati in tre fasce diverse in base all'anzianità dei lavoratori, non potendo ricorrere ai tradizionali ammortizzatori sociali. L'accordo permetterà di salvare gli altri 200 posti di lavoro, oltreché all'azienda di restare sul mercato e di rilanciare l'attività appena le condizioni internazionali lo permetteranno. “La Provincia – ha dichiarato il presidente Costa – collaborerà con gli strumenti di cui dispone a sostenere la ricollocazione dei lavoratori in esubero. Lavoreremo a fianco delle altre istituzioni locali per ottenere questo risultato. Nel frattempo stiamo preparando gli Stati Generali sulla situazione economica della Granda che si svolgeranno a metà marzo”.

“Ho seguito con particolare attenzione le vicissitudini dell'azienda – ha aggiunto il sindaco Viglione – , avendo preso contatto ripetutamente con i vertici della stessa e con i sindacati interessati. Il mio primo pensiero è rivolto ai 38 lavoratori che purtroppo verranno lasciati a casa nell'auspicio che presto possano trovare un nuovo impiego. La nota positiva che registro è la volontà



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, lì 28 febbraio 2009

dell'azienda di consolidarsi a Mondovì e di voler riprendere a crescere appena la situazione di crisi economica attuale verrà superata". (9-131cv09)